Regione Umbria - Assemblea legislativa

PERUGIA-ANCONA: “A QUESTO PUNTO NON RESTA CHE CHIEDERE LA RESCISSIONE DEL CONTRATTO” - BRUTTI (IDV): “NON POSSIAMO RESTARE IMPANTANATI IN DIATRIBE A NOI ESTRANEE”

27 Marzo 2013

(**Acs**) Perugia, 27 marzo 2013 - “A questo punto non resta che chiedere la rescissione del contratto”. **Paolo Brutti**, consigliere regionale dell'Italia dei Valori e membro della II commissione, dopo aver ascoltato le motivazioni del presidente della Quadrilatero Marche-Umbria sul fermo dei lavori stradali tra Pianello e Valfabbrica, esorta gli organi competenti a chiudere la pratica con il general contractor del cantiere in questione.

“Non possiamo - dice Brutti - finire impantanati in diatribe legali a noi estranee. Com'è giusto pretendere il pagamento della Regione alle imprese creditrici, cosa che abbiamo preteso di inserire nel Dap, è altrettanto corretto esigere il rispetto di un accordo sottoscritto fra le parti. Il senso di aver affidato un'importante infrastruttura a un general contractor sta nel delegare a costui tutte una serie di questioni annesse, comprese eventuali vertenze legali. Non è giusto che queste litigiosità vengano caricate sui contribuenti umbri, che hanno solo la colpa di attendere da anni un piccolo pezzo di quattro corsie”. RED/PG

Source URL: *http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/perugia-ancona-questo-punto-non-resta-che-chiedere-la-rescissione*

List of links present in page

- http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/perugia-ancona-questo-punto-non-resta-che-chiedere-la-rescissione